



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 1993 del 08/11/2024

OGGETTO: SP 4 FONDOVALLE PANARO - KM 40+100. REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE IN COMUNE DI FANANO (MO). 2° STRALCIO. CUP G67H23002240001 - CUP MASTER G97H20001750001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP G67H23002240001

Il Dirigente ROSSI LUCA

La strada provinciale n. 4 Fondovalle Panaro” collega l’abitato di Vignola con i comuni di Marano e Fanano ed è una arteria di primaria importanza per la Provincia di Modena per il collegamento del fondovalle con i comuni della montagna e del comprensorio invernale del Monte Cimone.

Al km. 40+100 in Comune di Fanano è presente un ponticello di luce netta pari a 5,35 ml. nella parte a valle e pari a 4,80 nella parte a monte.

Si trova a quota di 505,40 m. s.l.m con le coordinate geografiche 44,223062 – 10,811966.

Si tratta di un ponticello con spalle e muri andatori in bozze di pietrame e impalcato realizzato con travetti tipo “varese” e pignatte in laterizio, costruito probabilmente negli anni ’70.

Negli anni’80 a cura della Provincia è stata costruita una soglia in calcestruzzo per tutta la lunghezza e larghezza dell’impalcato.

L’opera è stata realizzata in bozze di pietrame per le spalle e i muri andatori e in travi prefabbricate in c.a. per l’impalcato ha le seguenti dimensioni e caratteristiche:

- lunghezza complessiva (compreso muri di risvolto spalle): ml. 58,94 lato valle
- lunghezza dell’impalcato: ml. 5,40 lato valle e ml. 4,80 lato monte.
- larghezza spalle: ml. 12,00 lato Fanano e 11,00 lato Modena (misure inclinate)
- larghezza sede stradale: ml. 8,00
- larghezza cordolo porta barriera: ml. 1,00 per parte valle
- numero 18 travi tipo “varese” h 0.30 ml.
- spessore della soletta dell’impalcato: ml. 0,16
- altezza spalle: monte ml. 5,40 valle 4,80 ml.

La pavimentazione sull’impalcato è di spessore 1,20 ml. con diversi strati di asfalto, calcestruzzo, ghiaia, pignatte in laterizio.

Non è presente la documentazione storica delle strutture.

Il primo stralcio

E' stato realizzato nel 2022 con un primo finanziamento e i lavori realizzati sono stati:

- 1) Ripristino dei calcestruzzi dei travetti varesi con sabbiatura, passivazione dei ferri di armatura, ricostruzioni dei profili con malte speciali fibro-rinforzate.
- 2) Integrazione dell'armatura ossidata dei travetti varesi con fibre di carbonio fissate con resina epossidica e protezione finale dell'intradosso dell'impalcato con malte cementizie speciali.
- 3) Iniezioni di boiaccia cementizia nelle lesioni del muro in bozze di pietrame con chiusura delle lesioni
- 4) Costruzioni di limitate opere in c.a. fondate su micropali con contrafforti in aderenza alle murature lato valle del ponte per prevenire ulteriori lesioni e ribaltamenti del muro stesso. Contrafforti C3, C4 e C5.
- 5) Muro in c.a. di collegamento dei contrafforti C3, C4 e C5 alla base del muro esistente.
- 6) Tiranti profondi in acciaio armonico di tipo definitivo da realizzare sulla struttura in elevazione dei contrafforti.
- 7) Esecuzione di collegamenti verticali con barre in acciaio sulla sommità del muro in pietrame esistente interessando anche il cordolo portabarriera esistente e rinforzo in piastre metalliche tipo beton-plaque

Il progetto strutturale depositato comprendeva anche i contrafforti C1, C2, C6 e C7 con micropali e tiranti. Dopo circa 24 mesi dal termine dei lavori gli altri interventi realizzati non hanno evidenziato problematiche e pure la riparazione delle lesioni nei paramenti murati appaiono non più interessate dai movimenti franosi.

E' possibile intervenire sulle altre parti della struttura per completare l'opera.

Descrizione del degrado delle strutture e scelte progettuali:

La pavimentazione stradale negli anni ha uno spessore di oltre 30 cm. superiore al cordolo porta-barriera nel lato valle della struttura, con problemi di regimazione delle acque con conseguente degrado del calcestruzzo delle parti in c.a. Inoltre, la barriera guard-rail non risulta a norma e sommersa dalla pavimentazione. La livelletta stradale è stata negli anni adattata ai movimenti del terreno e agli spostamenti del muro di contenimento.

Le barriere guard-rail esistenti dovrebbero essere sostituite per migliorare la sicurezza stradale e adeguato il cordolo esterno di supporto.

Occorre completare i contrafforti e le opere di sostegno quali tiranti e micropali come previsto dal progetto esecutivo del primo stralcio depositato presso il Comune di Fanano.

A seguito dei carotaggi e saggi sul cordolo e contrappeso presente a valle si è verificato la dimensione della parte sommersa e la resistenza caratteristica. Pertanto, è possibile mantenere in opera il contrappeso e cordolo a sbalzo lato valle con un rinforzo realizzato con una corona di micropali interni alle spalle del ponte.

Nel 2021 era stata ridotta la carreggiata stradale a causa di un danneggiamento evidente di una trave di bordo e inoltre era stata limitata la portata a 44 ton. a massa complessiva. Queste limitazioni verranno rimosse al termine dei lavori del 2° stralcio.

Altre opere necessarie:

Durante i lavori verrà scoperta la soletta del ponte ed effettuata una verifica della stabilità; infatti, in sede preventiva non è stata possibile realizzare uno scavo pena la chiusura della viabilità. La presenza dei micropali a tergo spalla potrebbe consentire la fondazione del rinforzo della soletta dell'impalcato.

Descrizione sommaria dell'intervento:

Le lavorazioni previste riguardano la riparazione dei cordoli porta-barriera e il rinforzo del muro di sostegno con contrafforti in c.a. con micropali di fondazione e tiranti di ancoraggio. Inoltre, è previsto il rinforzo delle spalle del ponticello con una sequenza di micropali all'interno dell'opera collegati con trave di correa in c.a. e collegati ai cordoli laterali porta barriera.

Occorre intervenire con opere di manutenzione straordinaria e riparazioni locali per consentire il transito in condizioni di sicurezza con il secondo stralcio dei lavori che completa il progetto depositato a firma del prof. Raffaele Poluzzi.

Le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con rampe provvisorie di accesso alle murature e all'alveo del fosso
- 2) Intervento di regimazione acque di magra e tubazione di scolo
- 3) Verifica della stratigrafia della soletta dell'impalcato
- 4) Opere di sostegno impalcato in alveo e ponteggi provvisorie
- 5) Fresatura e rimozione spessore di pavimentazione stradale
- 6) Costruzioni di micropali di rinforzo all'interno delle spalle del ponte con cordolo in c.a. di collegamento alle strutture portabarrera esistenti
- 7) Ripristino dei calcestruzzi dei cordoli laterali esistenti, con sabbiatura, passivazione dei ferri di armatura, ricostruzioni dei profili con malte speciali fibro-rinforzate e in parte aumento del cordolo in c.a.
- 8) Costruzioni di limitate opere in c.a. (contrafforti C1 e C2, C6 e C7) fondate su micropali con elevazioni in aderenza alle murature lato valle del ponte per prevenire ulteriori lesioni e ribaltamenti del muro stesso.
- 9) Muro in c.a. di collegamento dei contrafforti alla base del muro esistente.
- 10) Tiranti profondi in acciaio armonico di tipo definitivo da realizzare sulla struttura in elevazione dei contrafforti C1, C2 e C3.
- 11) Tiranti passivi di collegamento contrafforti C6 e C7.
- 12) Posa di nuove barriere guard-rail
- 13) Nuova pavimentazione stradale e nuova segnaletica orizzontale
- 14) Rimozione ponteggi e deviazione acque del torrente e ripristino alveo
- 15) Riapertura al transito completa del ponte e dei percorsi pedonali.
- 16) Rimozione delle rampe provvisorie e del cantiere

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena ha, pertanto, predisposto il progetto esecutivo "SP 4 FONDOVALLE PANARO – KM 40+100. REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE IN COMUNE DI FANANO (MO). 2° STRALCIO" avente CUP G67H23002240001 - CUP Master G97H20001750001, assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 37373 del 28/10/2024, dell'importo complessivo di 450.000,00 euro, di cui € 312.098,92 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivi di costi della manodopera stimati in € 68.661,76), € 9.362,97 per oneri della sicurezza non ribassabili, ed € 57.816,49 per somme a disposizione, suddiviso come segue:

	DM 123/2020 Annualità 2023 Cod. Int. MIT: 01377.20.MO	DM 224/2020 Annualità 2023 Cod. Int. MIT: 00243.21.MO	Totale
Lavori a base d'asta a CORPO	188.569,48	123.529,44	312.098,92
Oneri di sicurezza	5.657,09	3.705,88	9.362,97
Importo complessivo	194.226,57	127.235,32	321.461,89
Somme a disposizione			
IVA al 22% sui lavori	42.729,85	27.991,77	70.721,62
Spese tecniche Incentivi art.45 d.lgs 36/2023	3.884,53	2.544,71	6.429,24
Imprevisti (IVA compresa)	25.761,32	16.875,93	42.637,25

Contributo Anac	151,05	98,95	250,00
Prove di laboratorio materiali	3.625,19	2.374,81	6.000,00
Occupazioni temporanee	604,20	395,80	1.000,00
Interferenze	906,30	593,70	1.500,00
Importo complessivo	271.889,01	178.110,99	450.000,00

Si prevede di inserire nella documentazione di gara, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto sino ad importo massimo di 64.292,38 € comprensivo di oneri della sicurezza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, la previsione del quinto d'obbligo per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori lavori aventi la stessa natura di quelli già affidati alle condizioni originariamente previste.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 98 del 11/12/2023 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202200356.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 967.1.

L'importo complessivo di € 450.000,00 viene finanziato interamente con fondi D.M. n. 123/2020 e DM 224/2020 come segue:

- € 271.889,01 imputabili al DM 123/2020 - Annualità 2023 [Codice Scheda Intervento MIT: 01377.20.MO]
- € 178.110,99 imputabili al DM 224/2020 - Annualità 2023 [Codice Scheda Intervento MIT: 00243.21.MO]

e trova copertura finanziaria al capitolo n. 4763 "Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria -DM 49/18 - DM 123/2020 - DM 224/2020 - DM 141/22" del PEG 2024.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2024	€ 250,00
2025	€ 449.750,00

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 37422 del 29/10/2024) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 37544 del 30/10/2024) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 37405 del 28/10/2024) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "a cascata", vista la tipologia di intervento, la complessità delle opere in progetto e la presenza di lavorazioni specialistiche.

Nel rispetto di quanto sopra, si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Precisato inoltre, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del suddetto D.Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, ha l'obbligo di individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera c), inoltre, le stazioni appaltanti devono procedere all'affidamento dei contratti di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Pertanto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, si ricorre, quale modalità di scelta del contraente, alla procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del medesimo citato decreto, con esclusione automatica delle offerte in base al criterio di calcolo riportato al punto 2) "Metodo A" dell'Allegato II.2 del Codice D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previa selezione di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena ed in base ai criteri indicati dal Responsabile Unico del Progetto con nota prot.n. 34616 del 09/10/2024, che prevede la selezione di tutte le imprese iscritte in Elenco in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OS21 e categoria OG3 – Sottocategoria "*Manutenzione straordinaria sui ponti e nuove opere sotto soglia*" con adeguata classifica.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omessi, come disposto dal comma 5 dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023.

Gli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cui devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici.

Pertanto la presente procedura d'appalto sarà svolta tramite la piattaforma regionale di approvvigionamento digitale Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), gestita da Intercent-ER e certificata da AgiD per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (BDGP) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36 del 2023.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00 calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Come precisato nella Delibera A.N.AC. n. 582 del 13.12.2023, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di invio della lettera d'invito.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente dei Lavori Pubblici dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa **SP 4 FONDOVALLE PANARO – KM 40+100. REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE IN COMUNE DI FANANO (MO). 2° STRALCIO - CUP G67H23002240001 - CUP Master G97H20001750001;**
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;
- 3) di approvare l'inserimento nella documentazione di gara della previsione del quinto d'obbligo di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, da applicarsi qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste;
- 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'"originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 37373 del 28/10/2024;
- 5) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 37422 del 29/10/2024) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 37544 del

30/10/2024) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 37405 del 28/10/2024) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

- 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui al citato art. 50 comma 4, con esclusione automatica delle offerte in base al criterio di calcolo riportato al punto 2) del "Metodo A" dell'Allegato II.2 del Codice;
- 7) di dare atto che si procederà all'invio degli inviti con riduzione del termine di presentazione delle offerte a 10 giorni per motivi di urgenza, come richiesto dal RUP nella lettera prot.n. 37905 del 04/11/2024;
- 8) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante selezione di almeno 5 (cinque) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot.n. 37905 del 04/11/2024, contenente la richiesta di selezione e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
- 9) di dare atto che, ai sensi degli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma regionale certificata e-procurement SATER;
- 10) di dare atto che il codice CUP dell'opera è il n. G67H23002240001 - CUP Master G97H20001750001;
- 11) di dare atto che si provvederà ad acquisire il relativo Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'art. 83 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante interconnessione/interoperabilità tra la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) ANAC;
- 12) di dare atto che la somma complessiva di € 450.000,00 viene finanziata come segue:
 - quanto ad € 271.889,01 imputabili al DM 123/2020 - Annualità 2023 [Codice Scheda Intervento MIT: 01377.20.MO] da prenotare al capitolo n. 4763 del Peg 2024;
 - quanto ad € 178.110,99 imputabili al DM 224/2020 - Annualità 2023 [Codice Scheda Intervento MIT: 00243.21.MO] da prenotare al capitolo n. 4763 del Peg 2024;
- 13) di sub-impegnare, la somma di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09, come segue:
 - quanto a € 151,05 alla prenotazione del cap. 4763 relativamente ai fondi DM 123/20;
 - quanto a € 98,95 alla prenotazione del cap. 4763 relativamente ai fondi DM 224/20;
- 14) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 15) di sub-impegnare la somma di € 6.429,24 riguardante gli incentivi ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, come segue:
 - quanto a € 3.884,53 alla prenotazione del cap. 4763 relativamente ai fondi DM 123/20;
 - quanto a € 2.544,71 alla prenotazione del cap. 4763 relativamente ai fondi DM 224/20;
- 16) di accertare al capitolo di entrata 2535 del PEG 2024:
 - € 271.889,01 imputabili al DM 123/2020 - Annualità 2023 [Codice Scheda Intervento MIT: 01377.20.MO];
 - € 178.110,99 imputabili al DM 224/2020 - Annualità 2023 [Codice Scheda Intervento MIT: 00243.21.MO];
- 17) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 967.1;
- 18) di dare atto che il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2024	€ 250,00
2025	€ 449.750,00

- 19) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente dei Lavori Pubblici dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 20) di dare atto, che lo staff di direzione dei lavori è il seguente:
- Direttore dei Lavori: Ing. Eugenio Santi del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Direttore Operativo e di Cantiere: Geom. Eleonora Montaguti del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 21) di dare atto che il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008 è l'Ing. Eugenio Santi del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 22) di dare atto che il tempo contrattuale previsto nel capitolo speciale d'appalto è pari a giorni 240 (duecentoquaranta);
- 23) di dare atto che ai sensi dell'art. 50 comma 6 del d.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 24) di dare atto che la pubblicità legale secondo quanto previsto dal D.Lgs, n.36 del 31/03/2023, verrà effettuata tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Sater in interoperabilità con la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici);
- 25) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 26) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 27) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)